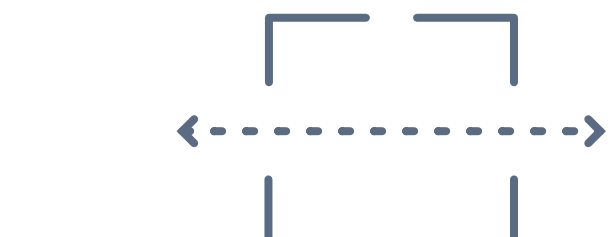
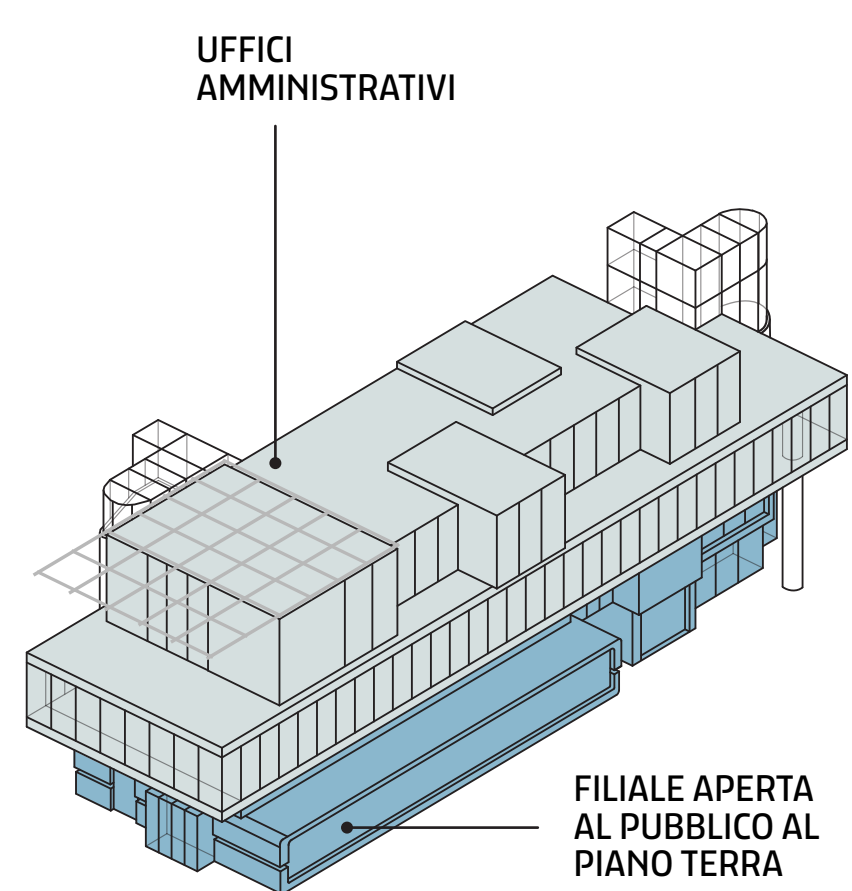


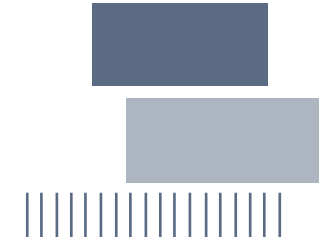
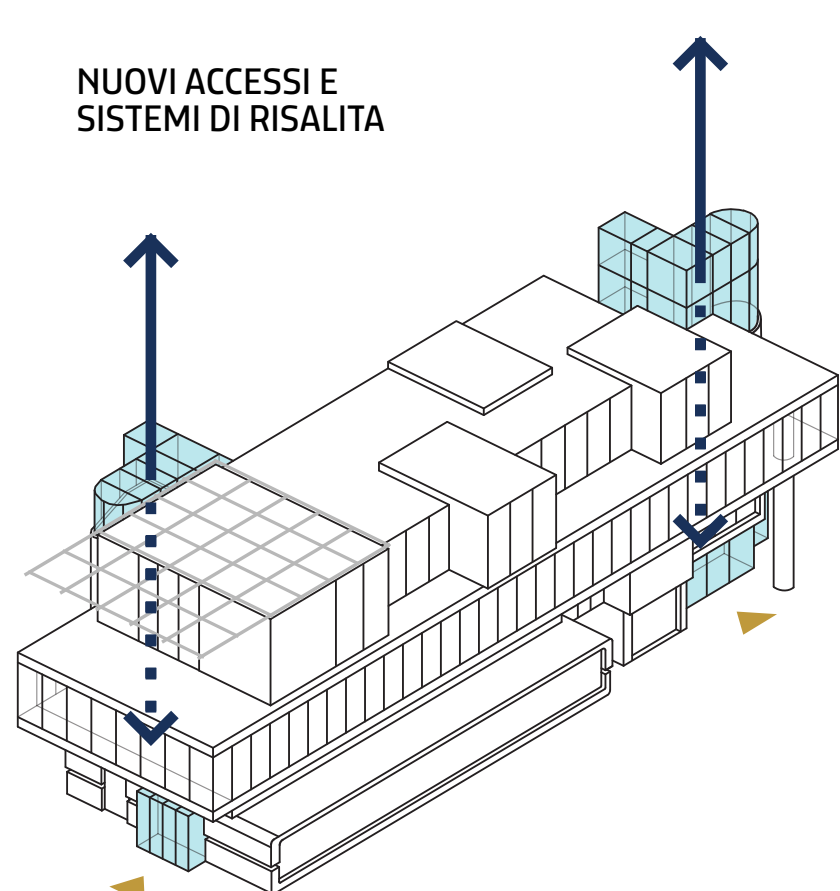
01. AZIONI DI PROGETTO



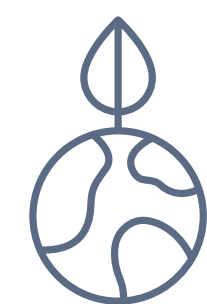
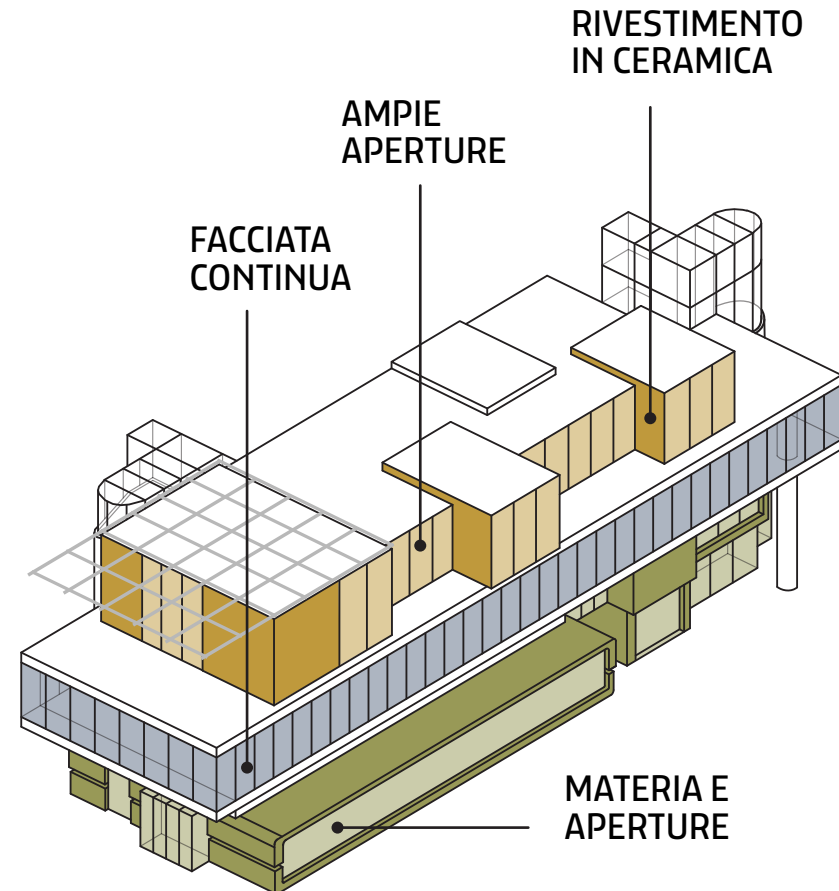
UNA NUOVA IDENTITÀ PER LA FILIALE DI ALA



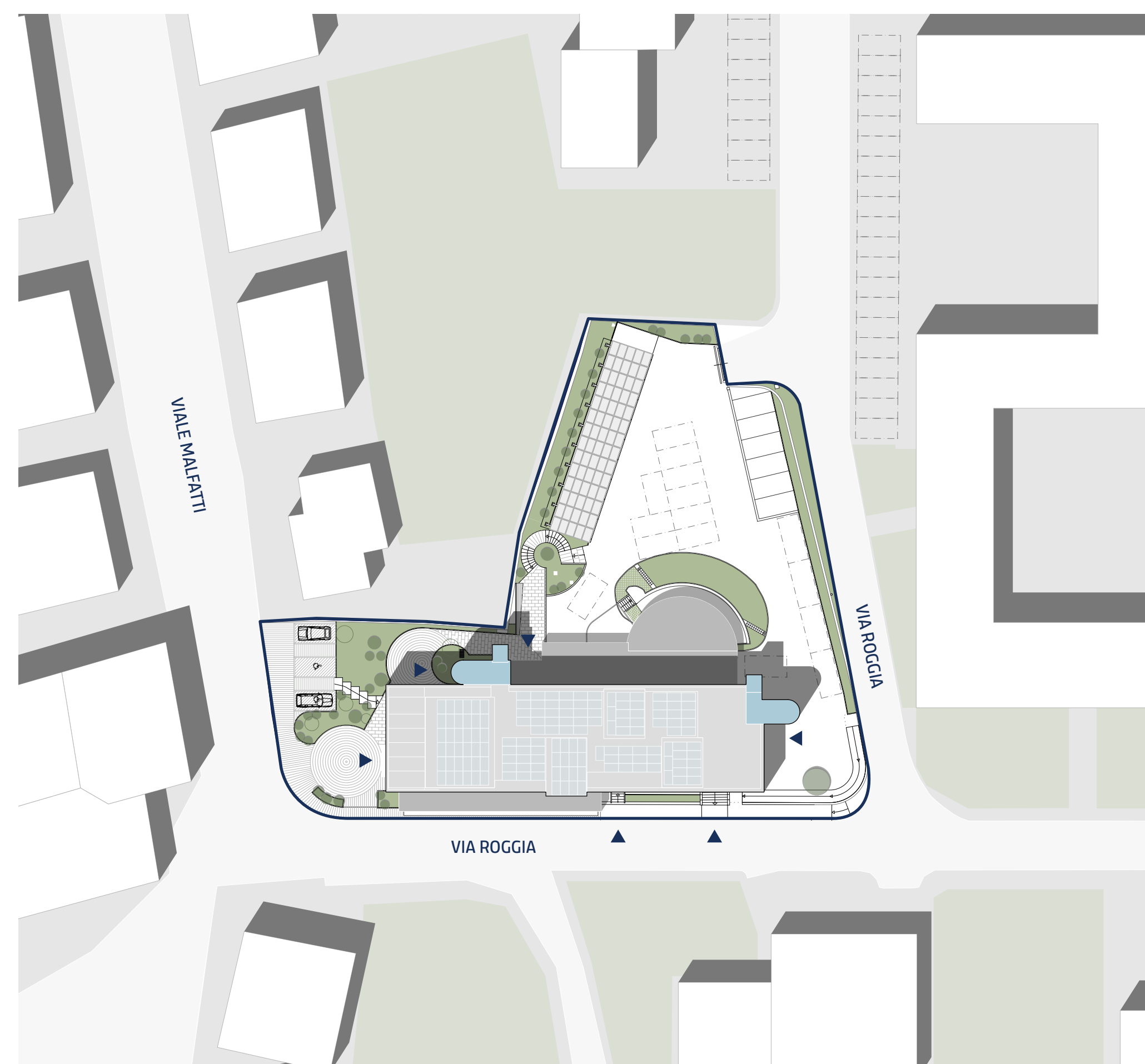
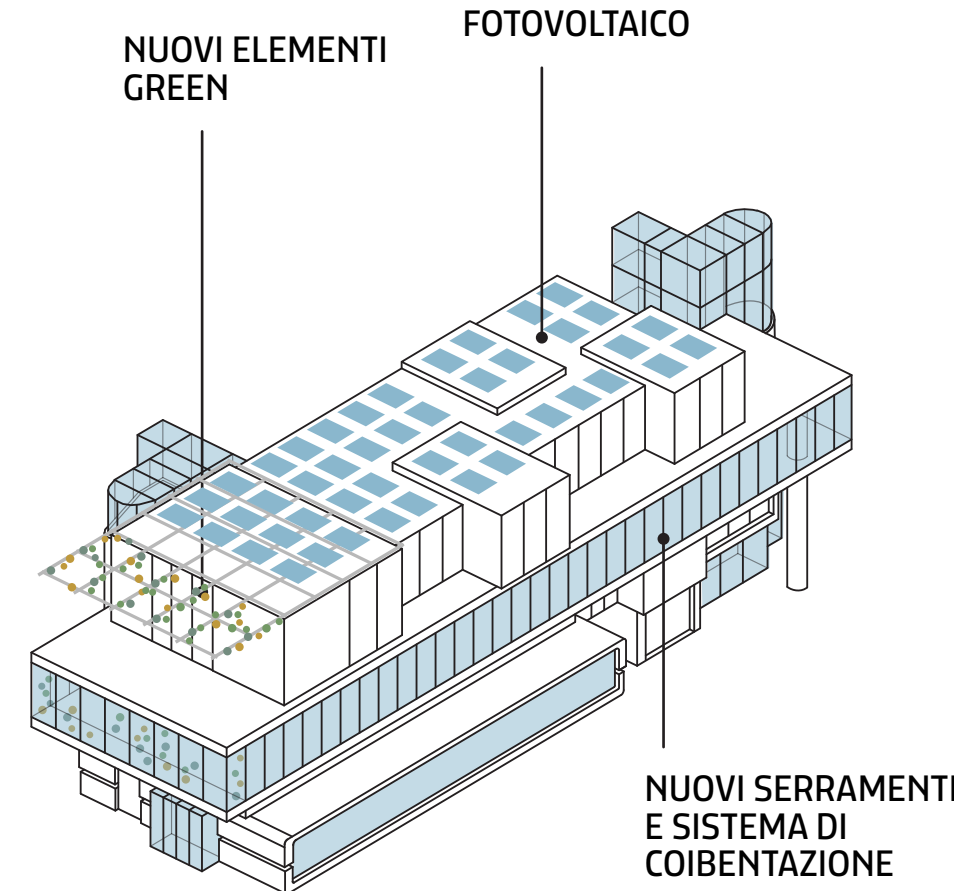
PERCORSI E ACCESSI CHIARI E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI



RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE COME ELEMENTO RAPPRESENTATIVO



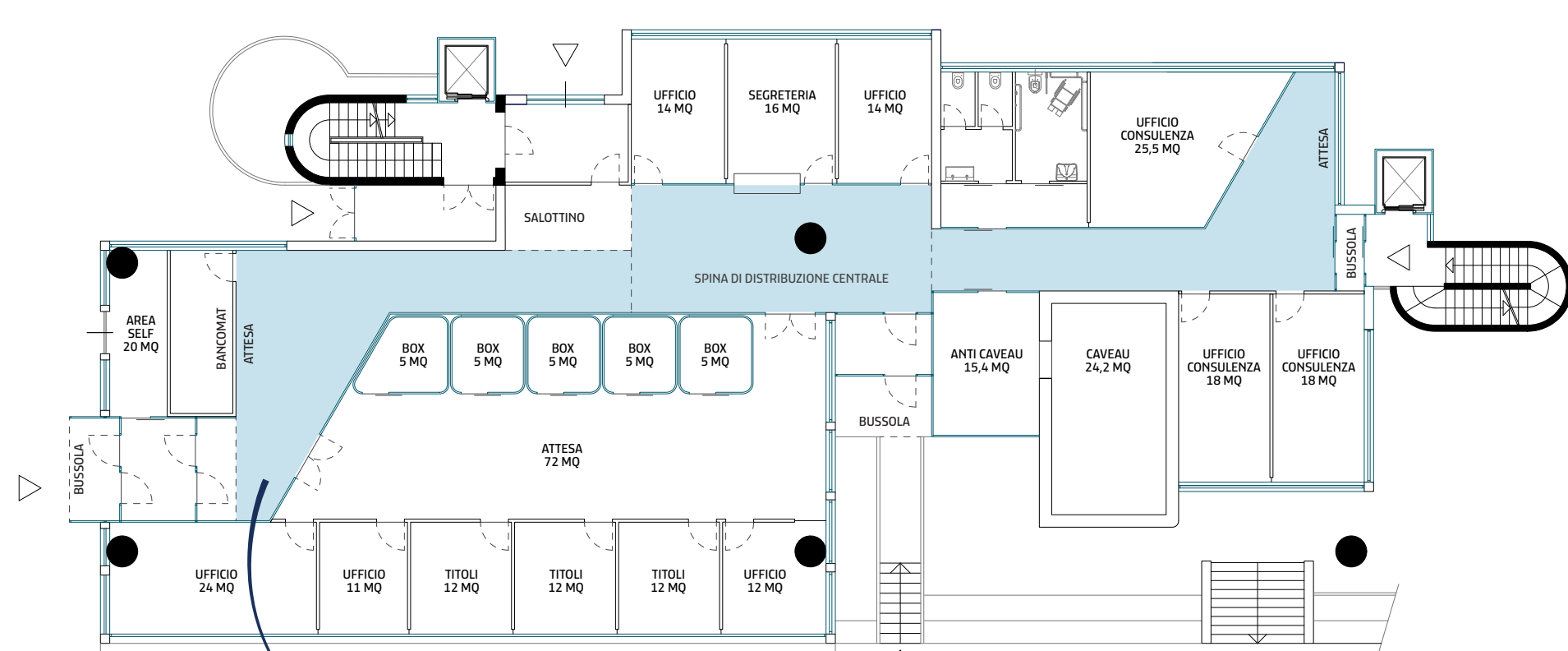
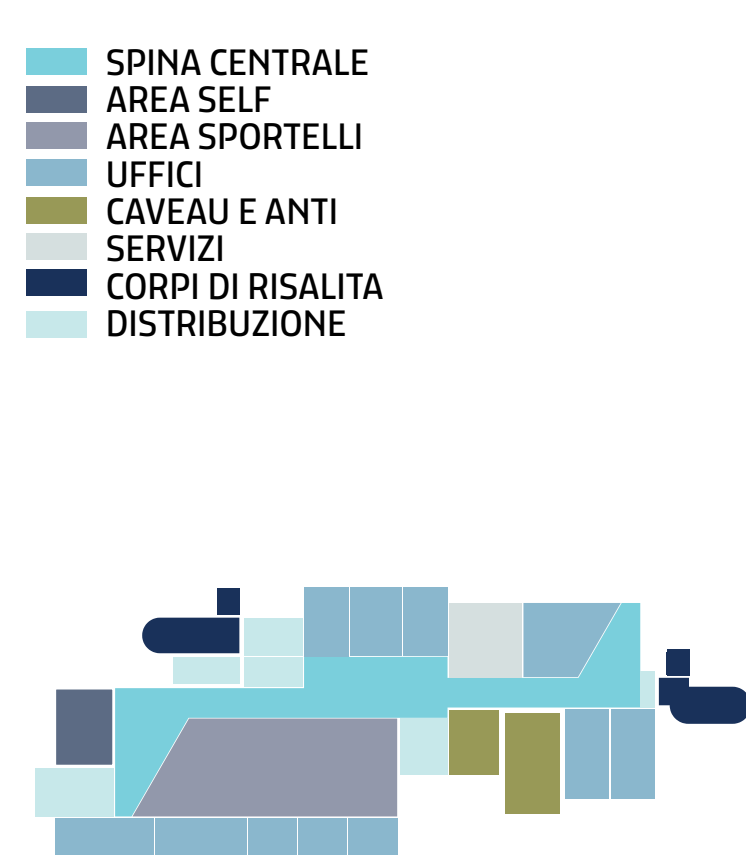
MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE ED ENERGETICO DELL'EDIFICIO



Planimetria 1:500

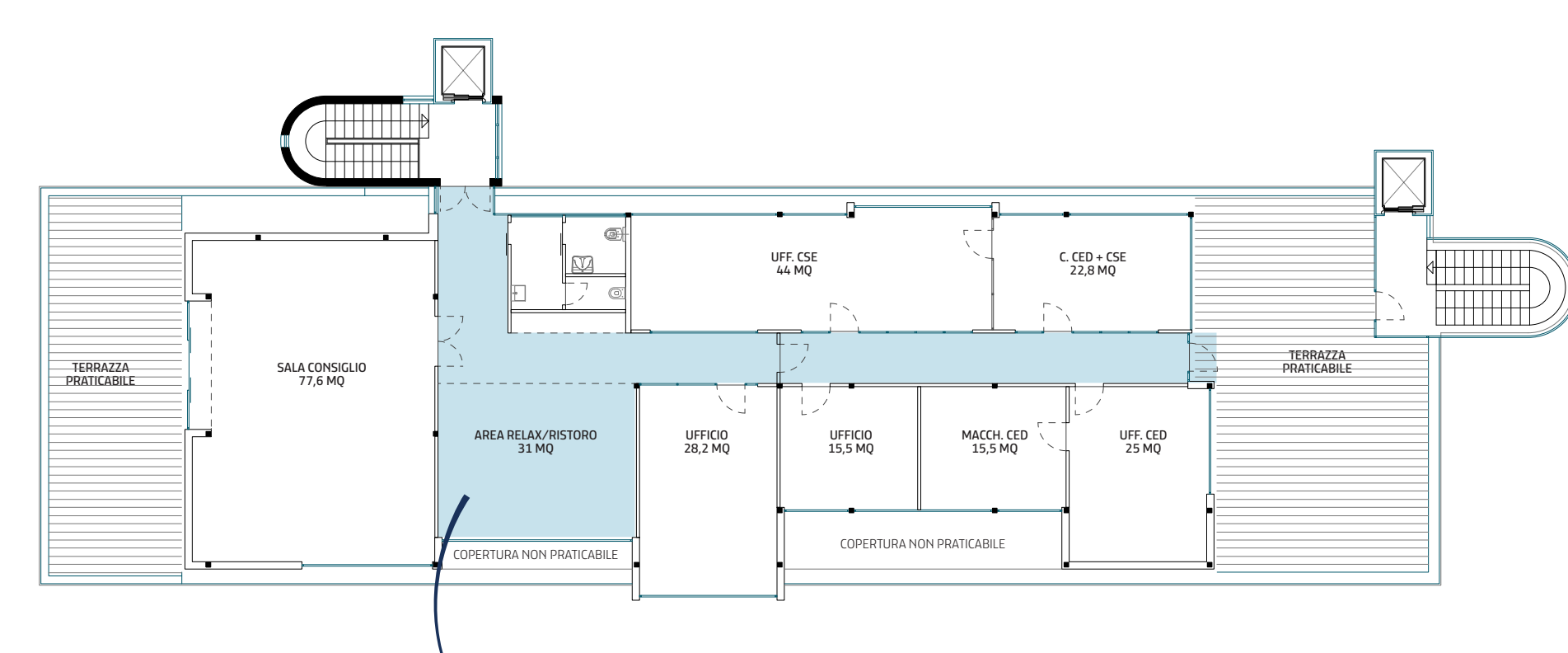
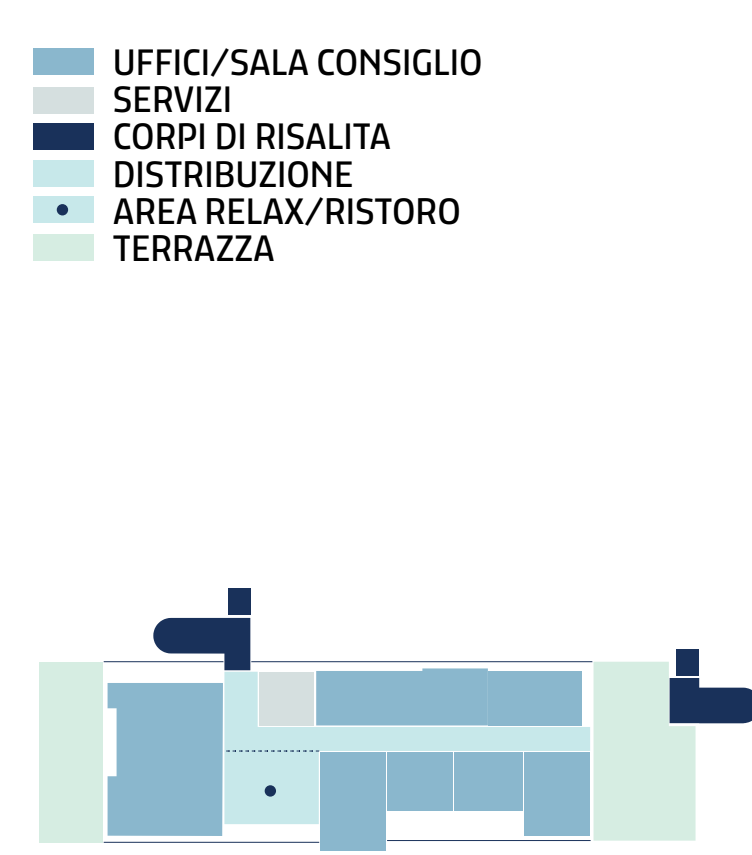
02. NUOVO LAYOUT

Pianta Piano Terra - FILIALE BANCA 1:200



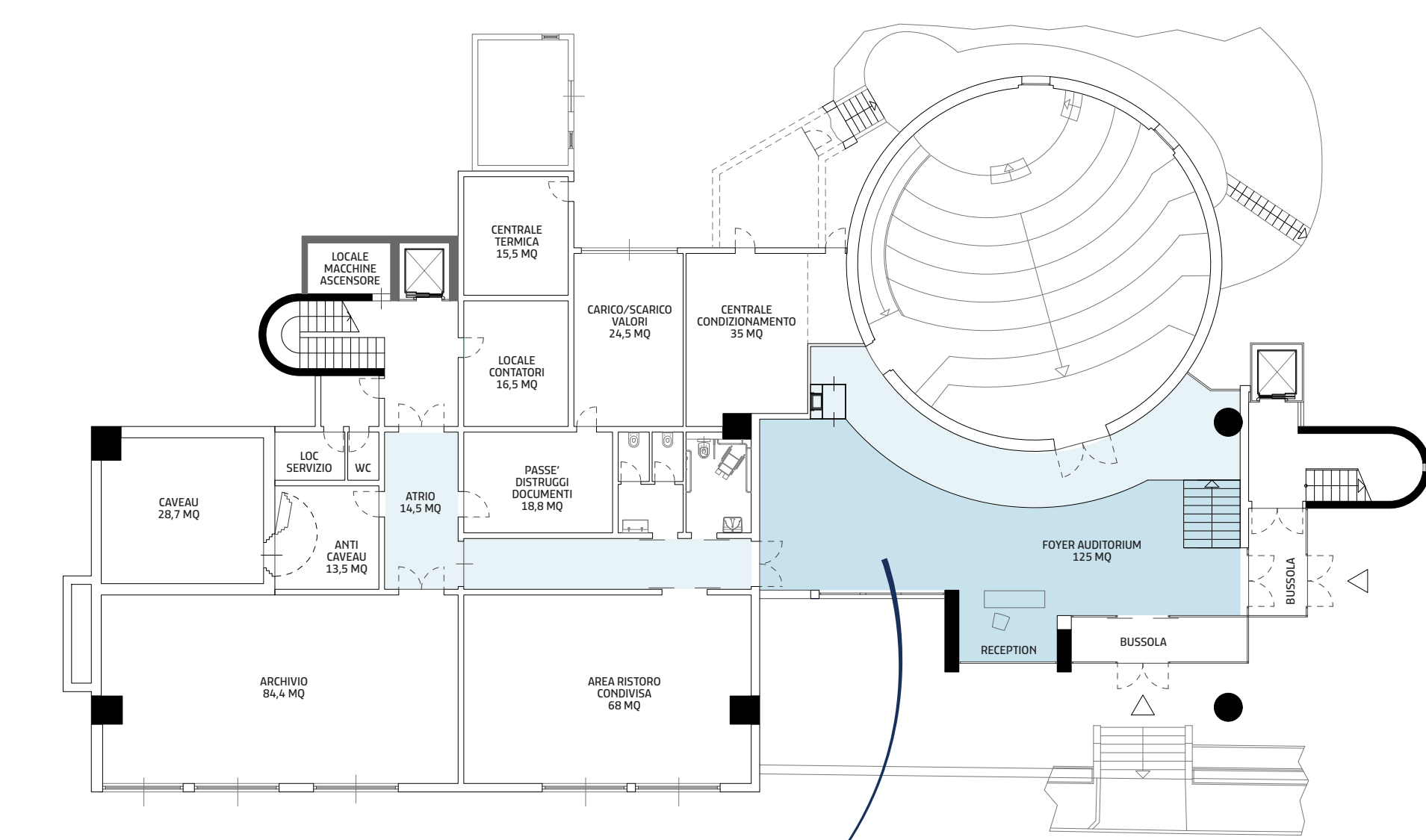
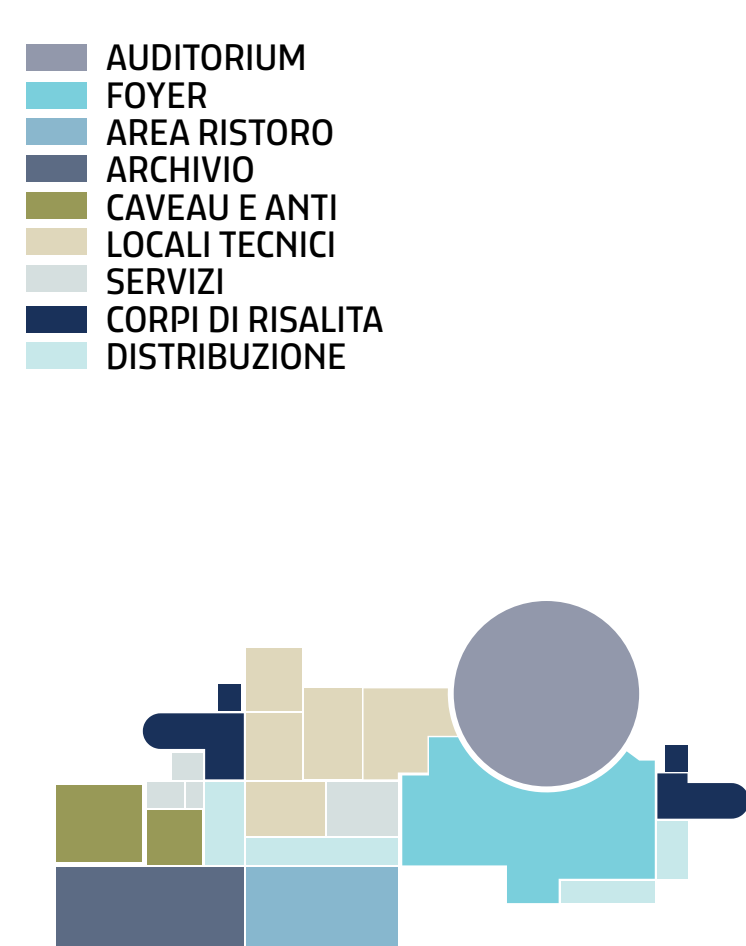
NUOVA SPINA DI DISTRIBUZIONE CENTRALE, INDIPENDENTE DALL'AREA SPORTELLI, CHE COLLEGA OGNI AMBIENTE APERTO AL PUBBLICO DEL PIANO TERRA, OLTRE AI CORPI DI RISALITA AI PIANI SUPERIORI

Pianta Piano Secondo 1:200



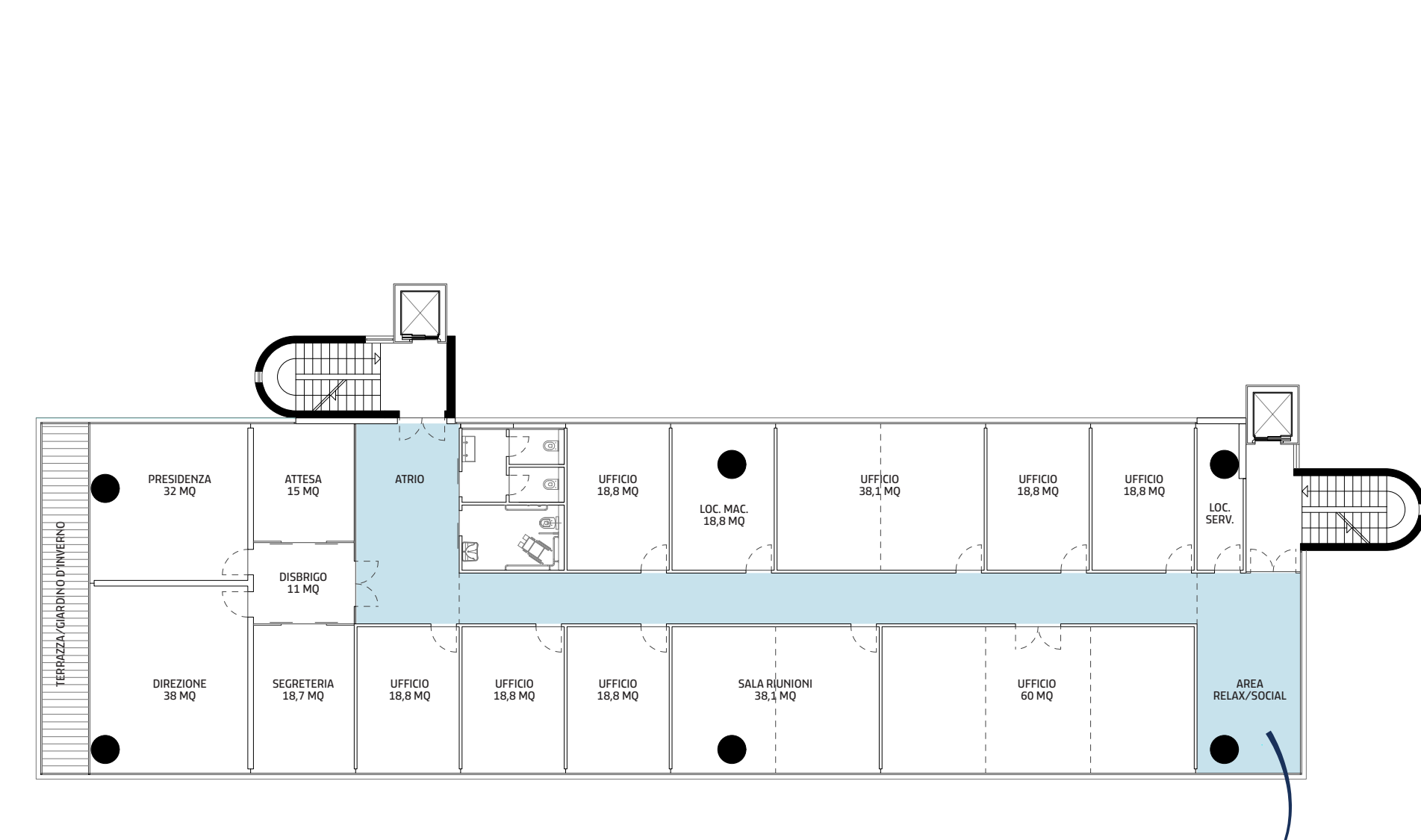
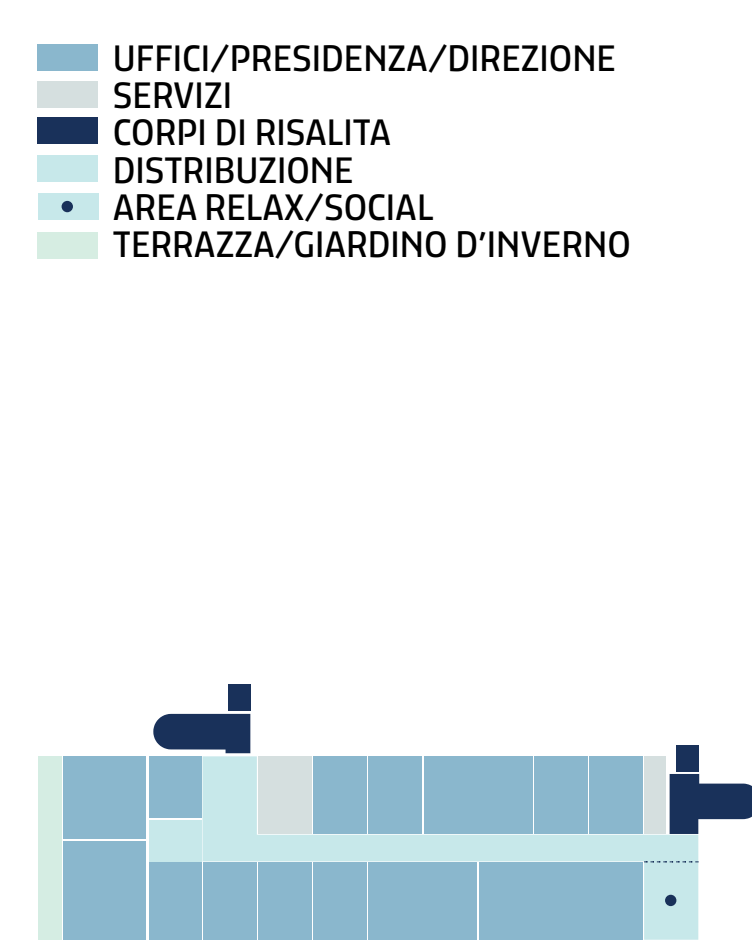
SPAZIO DEDICATO AD AREA RELAX/RISTORO OPPURE ULTERIORE UFFICIO, A SECONDA DELLE ESIGENZE

Pianta Piano Seminterrato 1:200

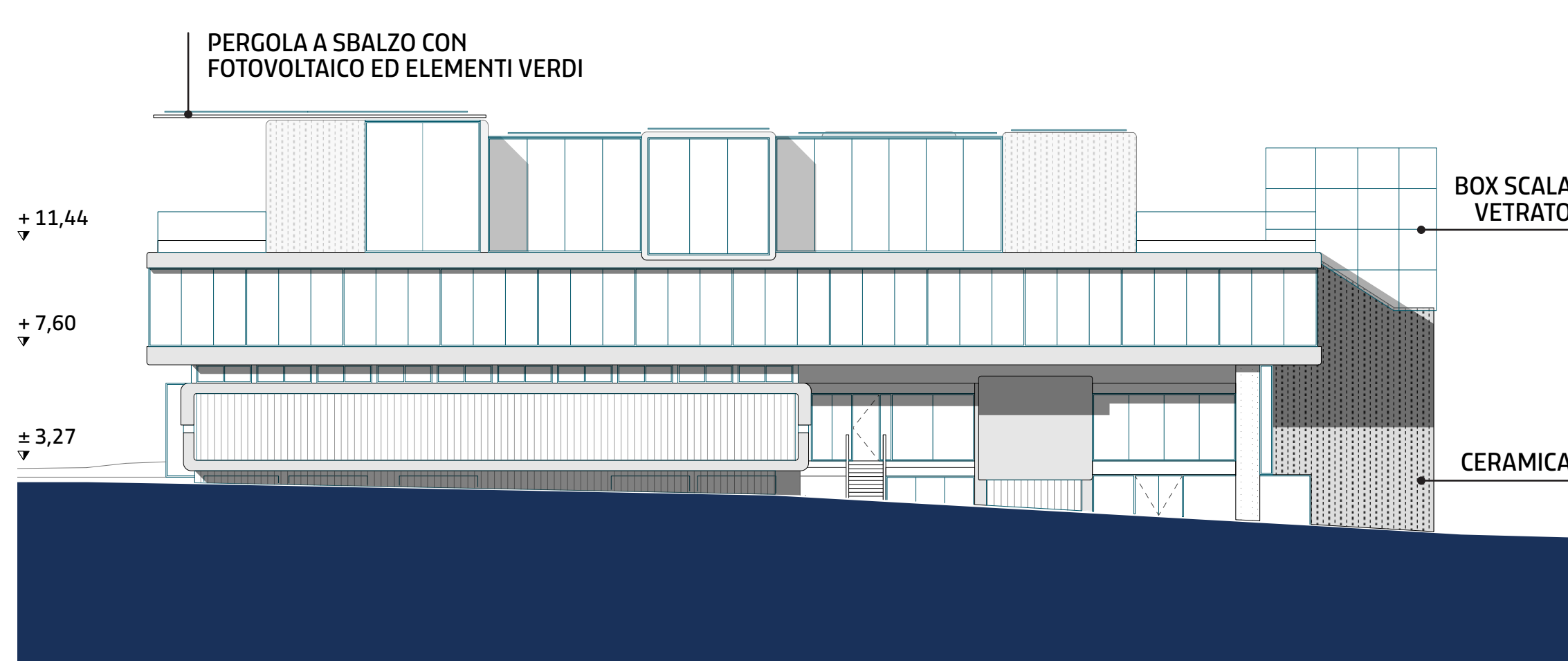


NUOVO ASSETTO DEL FOYER DELL'AUDITORIUM, AMPIO E APERTO, CON NUOVI SISTEMI DI RISALITA E SBARRIAMENTO ALL'INGRESSO E AL COLLEGAMENTO AI PIANI SUPERIORI

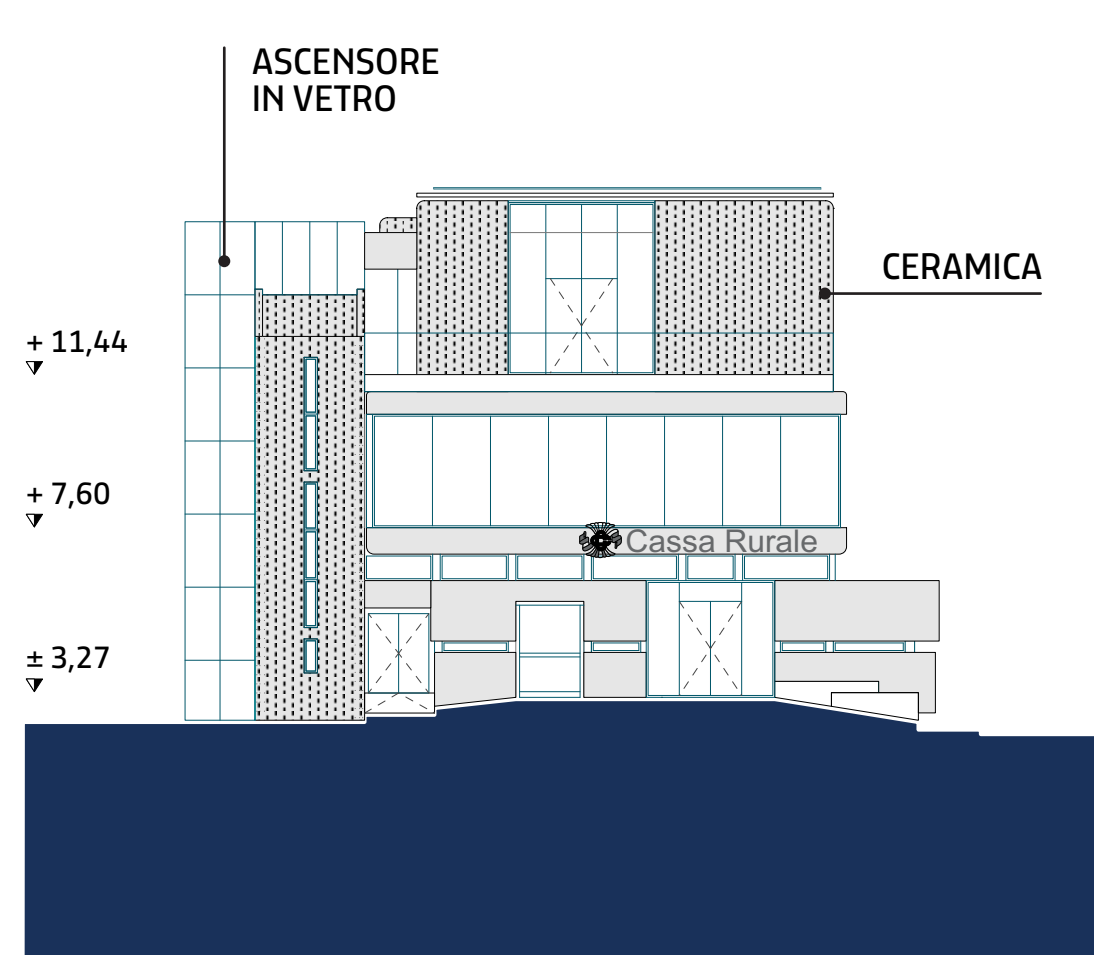
Pianta Piano Primo 1:200



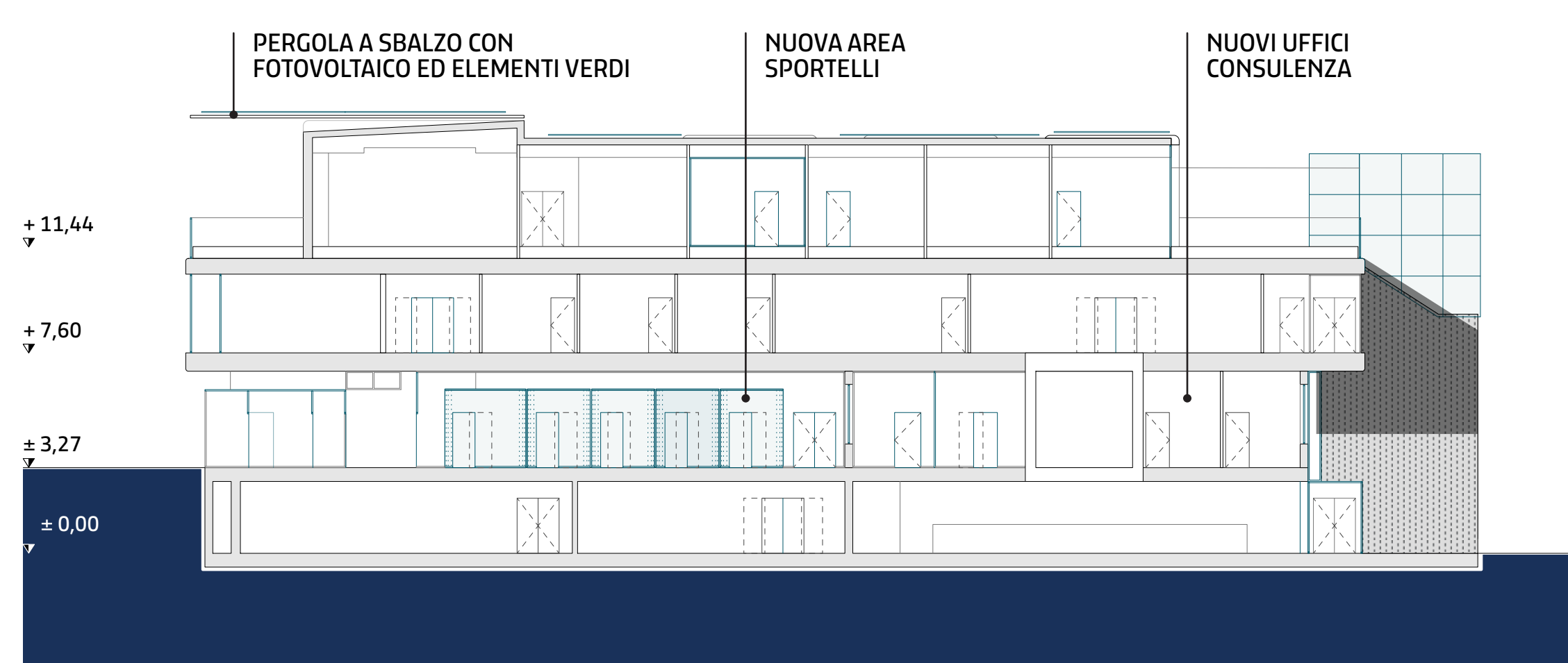
AMBIENTE DEDICATO AD AREA RELAX PER IL PIANO PRIMO, RISULTANTE DALLA RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI IN BASE ALLA NUOVA FACCIATA



Prospetto EST 1:200



Prospetto SUD 1:200



Sezione longitudinale 1:200

03. IMMAGINE RINNOVATA



LA NUOVA IMMAGINE DELLA FILIALE DI ALA

Sulla base delle esigenze espresse dalla Committenza, uno degli obiettivi da perseguire è quello di ricercare una nuova immagine della sede della Casa Rurale Vallagarina: la scansione dei volumi e la scelta di materiali contemporanei diventano fondamentali per una nuova lettura volumetrica dell'edificio. Analizzando lo stato attuale dell'edificio, risulta subito ben chiara la volontà di stabilire una connessione con il terreno, data dalla scelta materica degli elementi che contraddistinguono i piani terra e seminterrato, nonché i corpi di risalita, che si stagliano verticalmente e definiscono uno degli elementi identificativi del complesso edificato.

L'idea progettuale parte proprio dalla lettura dell'esistente, analizza gli elementi che contraddistinguono l'edificio, ne ricerca i punti di forza, per darne una lettura in chiave contemporanea, che rispetti gli elementi fondativi dell'architettura e ne mantenga la storia e l'identità, pur restituendola rinnovata e di migliore fruizione.

La volontà è quella di restituire un edificio in cui siano ben riconoscibili i volumi che lo compongono, in una nuova immagine data dalla scelta di materiali contemporanei e innovativi.

Al piano terra, e seminterrato laddove visibile, l'idea è di leggere un volume di piano materico, quasi a definire il nuovo basamento dell'edificio, che si innesta sul terreno, a rappresentare il volume a diretto contatto con la comunità.

Al primo piano invece, la facciata, indipendente dalla struttura interna, viene svuotata e liberata completamente, lasciando spazio ad una facciata continua vetrata, racchiusa dai solai materici che contraddistinguono l'edificio. La nuova facciata dona estrema leggerezza e compostezza ai volumi, appoggiandosi sul basamento inferiore.

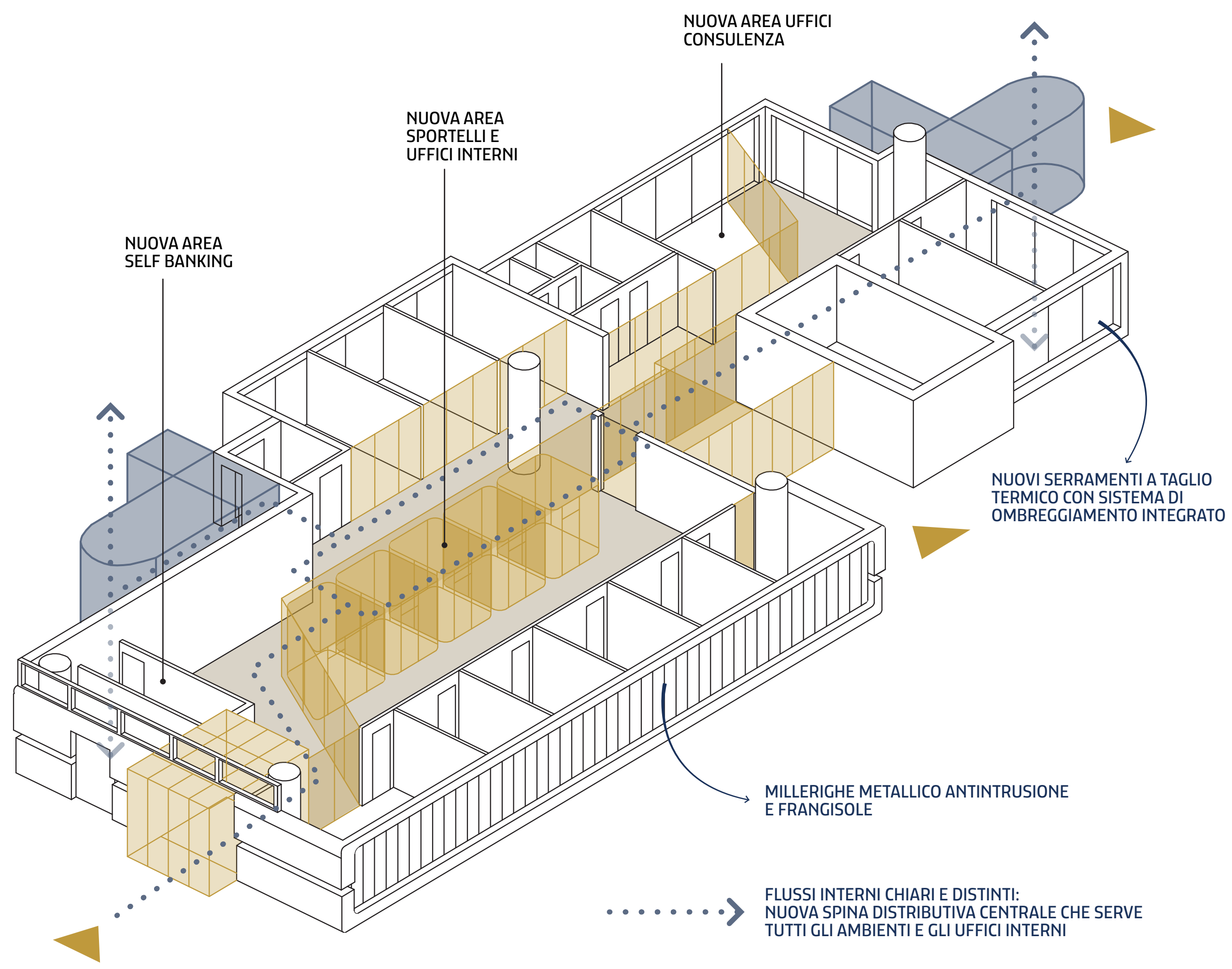
Il piano secondo, di più tarda realizzazione, viene trattato in modo ancora differente: i particolari volumi ed oggetti che lo caratterizzano vengono mantenuti e valorizzati, restituendo volumi puliti e compatti, che vengono a loro volta rilette e rivestite da un rivestimento in ceramica che si alterna ad ampie aperture vetrate, definendo una nuova immagine esterna, differente a seconda del punto di vista dal quale si guarda.

Ulteriori elementi che compongono l'edificio sono rappresentati dai corpi scala, dagli ascensori e dalle terrazze: i corpi scala, in quanto elementi estremamente fondativi dell'edificio, viene dedicato un nuovo rivestimento in ceramica, che rimarca ulteriormente l'importanza architettonica di tali elementi, che vengono poi chiusi fino all'altezza dei nuovi ascensori con uno scrigno vetrato che completa i volumi.

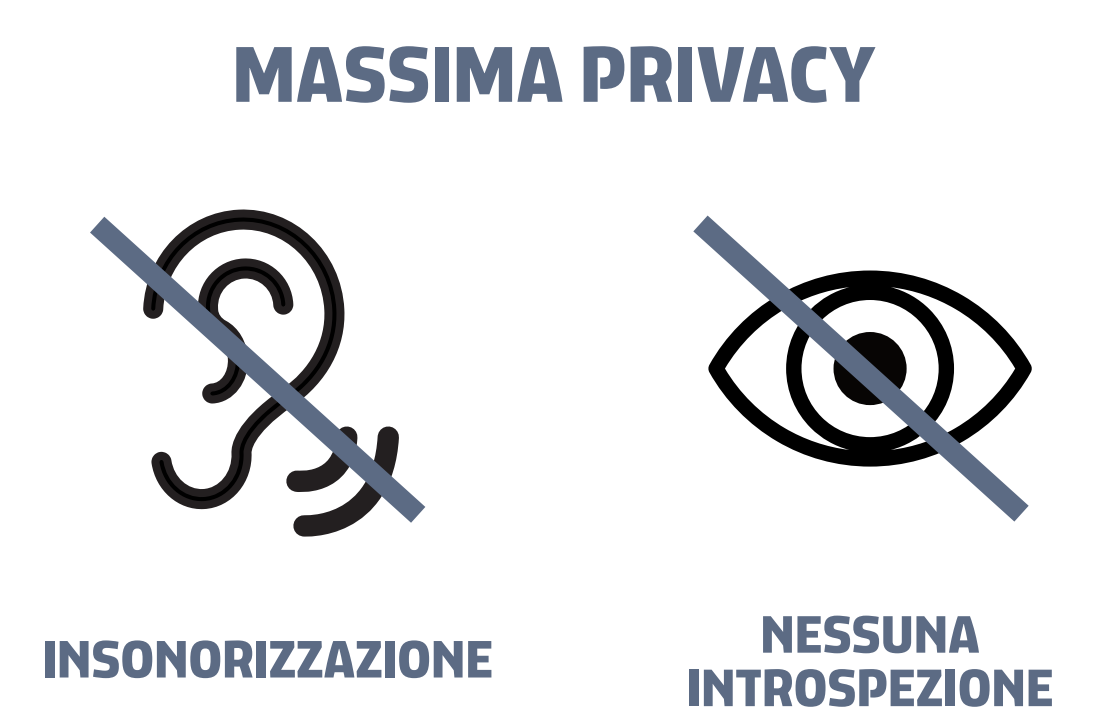
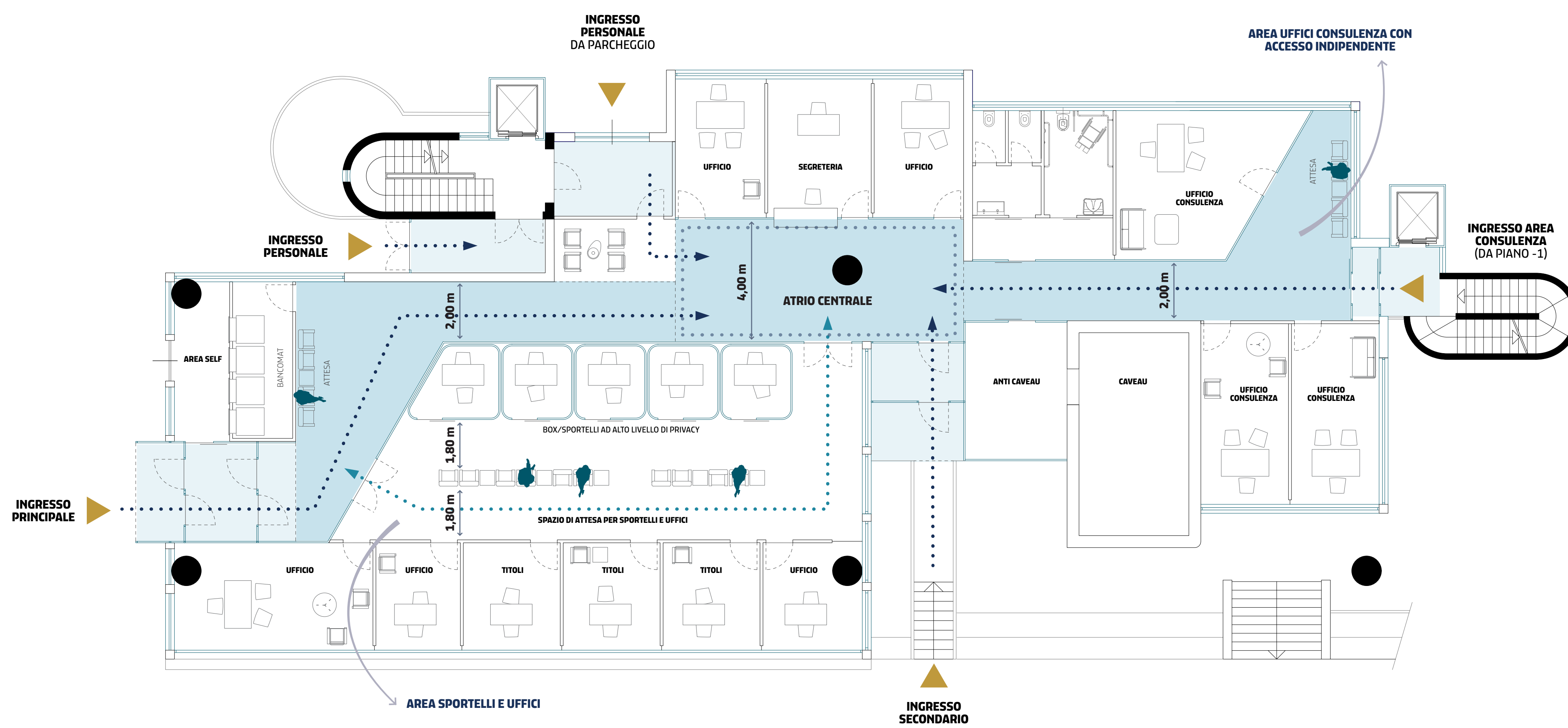
Gli ascensori infatti vengono sostituiti per ovviare ai problemi di accesso e di barriere, con degli ascensori vetrate che si innestano tra la facciata e i volumi corpi scala, integrandosi perfettamente con la nuovo assetto esterno.

Infine, al secondo piano vengono valorizzate le due terrazze agli estremi dell'edificio, rese entrambe praticabili, con una nuova pavimentazione flottante, parapetti in vetro ed elementi di arredo verde che si innestano sulla nuova pergola a sbalzo sulla terrazza esposta a sud, che migliorano la fruizione degli spazi aperti e compongono la nuova immagine dell'edificio.

04. LA NUOVA FILIALE



La nuova area sportelli e uffici



Pianta Piano Terra - FILIALE BANCA
1:100

- SPINA CENTRALE DISTRIBUZIONE
- INGRESSI/BUSSOLE
- PERCORSO COMPLETO
- PERCORSO BREVE - SPORTELLI

NUOVA IMMAGINE INTERNA

RESTYLING DELL'IMMAGINE DELLA FILIALE DELLA BANCA, CON NUOVI MATERIALI E COLORI PROPRI DELLA FILIALE DI ALA



Moodboard Restyling interno Filiale di Ala

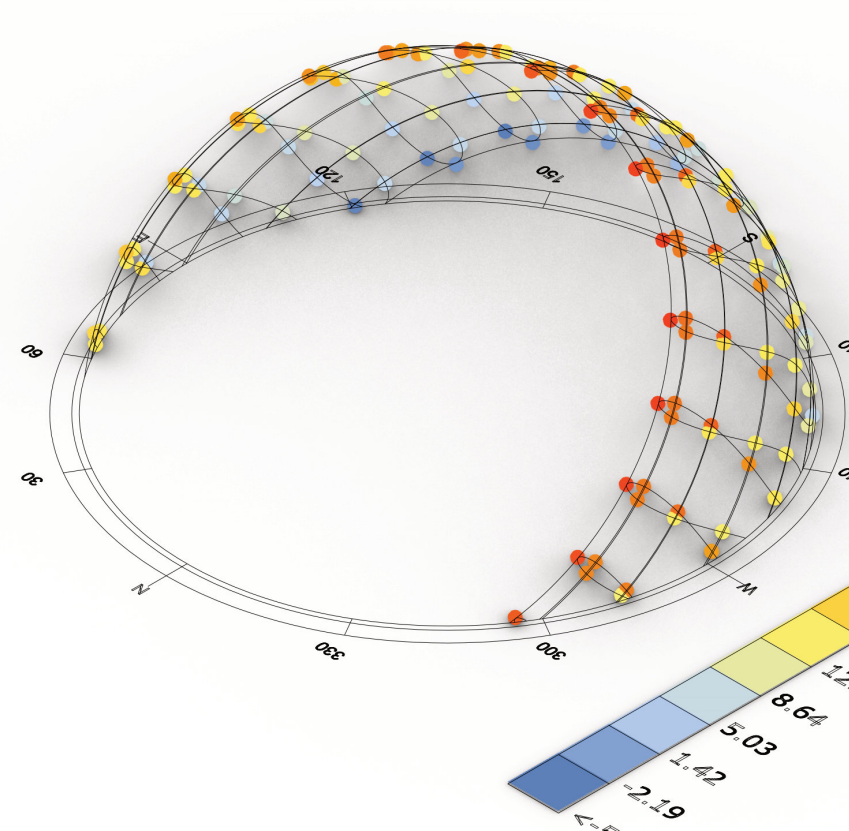
05. SOSTENIBILITÀ

Analisi microclimatica

Studio del percorso solare e irraggiamento per la definizione degli apporti energetici sul sito

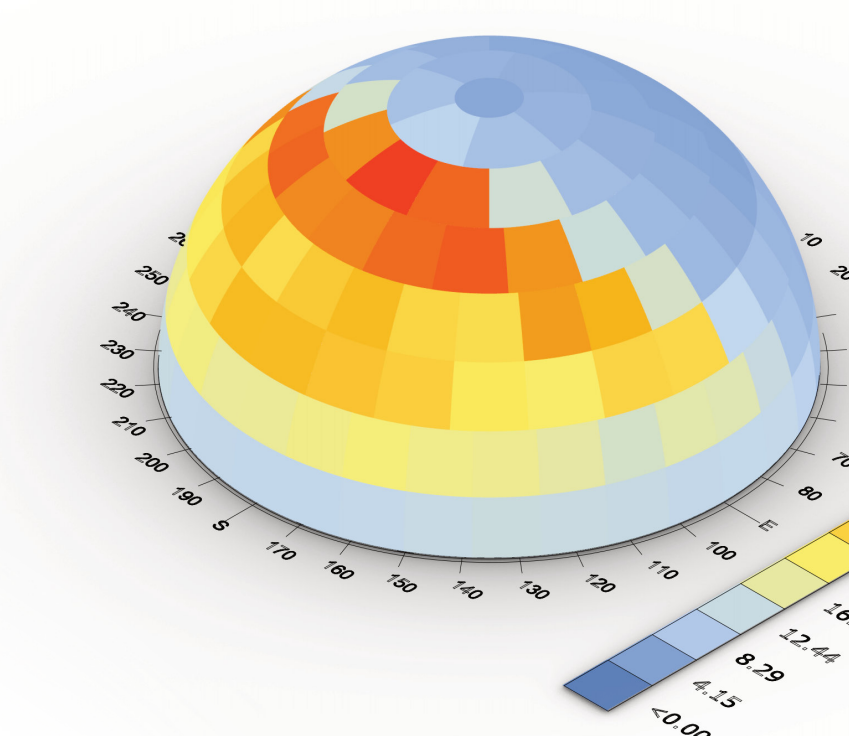
Percorso solare con temperatura di bulbo secco

Studio dell'irraggiamento mensile per definire i sistemi di protezione dal sovriscaldamento e guadagno solare termico. Questo studio ha inoltre consentito di definire uno studio degli ombreggiamenti per garantire il comfort esterno



Radiazione solare su volta celeste

Studio della radiazione solare totale sulla volta celeste per il posizionamento degli impianti termici, delle aperture trasparenti nell'involucro al fine di evitare esposizioni a radiazioni incidenti elevate.

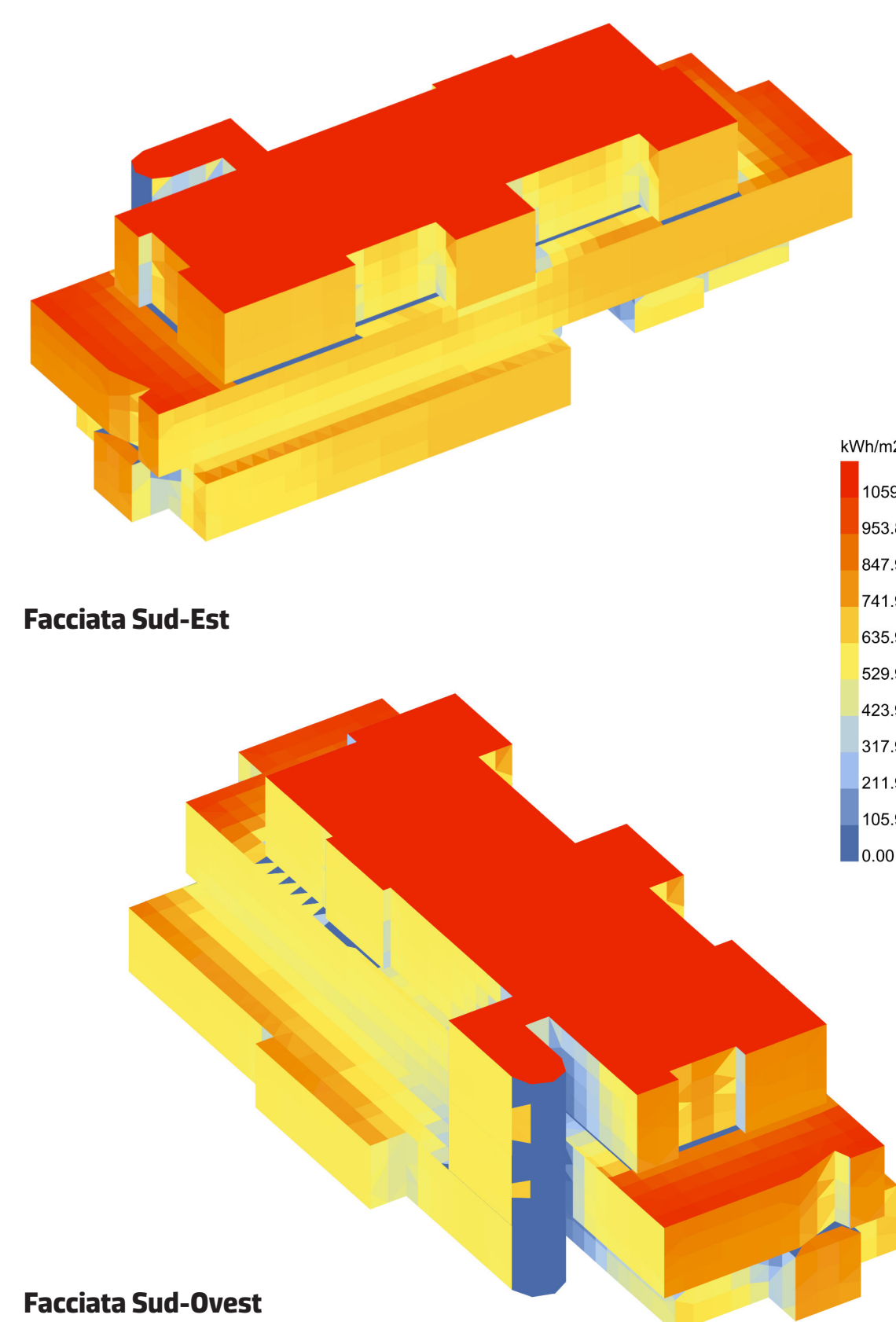


Analisi microclimatica

Studio dell'irraggiamento sull'involucro esterno per la definizione delle strategie climatiche da adottare

Ottimizzazione energetica

Il volume è ottimizzato rispetto agli apporti naturali gratuiti (ventilazione, irraggiamento, vista sugli esterni e protezione solare), al fine di rendere sin dal principio l'edificio a bassa richiesta energetica ed elevata resilienza. Solo così è possibile arrivare ad ottenere un edificio NZEB. Le ostruzioni del contesto sono state sfruttate per migliorare le prestazioni energetiche dell'involucro riducendo, per esempio, la superficie di frangisole necessaria per la schermatura solare. Questo studio ha inoltre consentito di ottimizzare le potenzialità dei sistemi tecnologici impiegati: la maggiore coibentazione della parete sul fronte sud consente di sfalsare l'onda termica estiva di notte per evitare il sovriscaldamento diurno interno, mentre il potere isolante delle pareti è stato sfruttato sul lato nord per minimizzare le perdite energetiche e termiche.



Ottimizzazione energetica

Strategie per il controllo ambientale

